m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.E.0003406.10-03-2025

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 285 del 03 marzo 2025

Progetto:	***Verifica di ottemperanza*** **Nuovo Data Center da realizzarsi in Frazione Santa Corinna nel Comune di Noviglio (Mi)** **ID_VIP: 13635**
Proponente:	**Noviglio datacenters Mxp I S.r.l.**
Documentazione:	**https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9499/17551**

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

1. **Richiamata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:**

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 191 del 25/05/2024, n. 203 del 03/06/2024, n. 227 del 17/06/2024, n. 244 del 01/07/2024, n. 260 del 12/07/2024, n. 325 del 19/09/2024 e n. 355 del 17/10/2024 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 245 del 02/07/2024 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS, così come modificato dal decreto n. 269 del 23/07/2024, n. 371 del 23/10/2024, n. 389 dell'8/11/2024, n. 407 del 25 novembre 2024 e n. 456 del 27/12/2024;

2. **Considerato che:**

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

3. **Premesso che:**

- con Decreto Direttoriale prot. 433 del 22/09/2023 è stato escluso dalla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale il progetto "*Nuovo Data Center da realizzarsi in Frazione Santa Corinna nel Comune di Noviglio (MI)",* oggetto del presente parere, subordinatamente all'ottemperanza di una serie di prescrizioni, tra le quali la n. 8 che di seguito si riporta:

  Condizione ambientale n. 8: Gli interventi di mitigazione già previsti e molto apprezzati dovranno essere integrati da:

  - Mantenimento a verde estensivo di tutte le superfici non utilizzate, aumentando dove possibile la piantagione di alberi, anche con scopi multifunzionali (es. Piantagioni Policicliche Permanenti)

  - Manutenzione e cure colturali delle aree indicate per tutta la durata della presenza del sito, inclusa l'eradicazione e contenimento delle specie esotiche invasive

- Depavimentazione (a fine vita dell'asfalto) e sostituzione con materiali drenanti e infoltimento della copertura arborea ovunque possibile

- Realizzare all'interno del sito sistemazioni a verde che utilizzino anche verde pensile e verticale, impiegare materiali e tecniche di bioedilizia, per ridurre l'effetto isola di calore. Inoltre, a titolo di compensazione in senso atecnico di valore ecologicofunzionale, il proponente dovrà progettare e realizzare interventi di miglioramento/ripristino ecosistemico di aree esterne da reperire nei SIC vicini, in accordo con l'Ente Gestore, o di rigenerazione a fini agricoli. Infine, impiegare materiali e tecniche di bioedilizia, per compensare le emissioni e garantire sequestro di carbonio nel tempo.

- Con parere n. 125 del 05/11/2024 la Commissione, analizzata e valutata la documentazione d'ottemperanza fornita dal Proponente, si è espressa al riguardo, affermando che la prescrizione n. 8 risultava ancora non ottemperata, ma ottemperabile a condizione che venissero presentati prima dell'apertura del cantiere:
    - un approfondimento tematico della progettazione esecutiva ai fini di non compromettere l'efficacia degli interventi;
    - un approfondimento relativamente al "Piano di Manutenzione", con particolare riguardo all'eradicazione delle specie invasive;
    - un progetto specifico inerente alla "Depavimentazione", ai fini della rimozione dell'asfalto e del recupero di spazi verdi.
- La documentazione depositata e pubblicata consiste nei seguenti documenti:

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Relazione su depavimentazione delle superfici in asfalto, ai fini della rimozione dell'asfalto e recupero spazi verdi	Documentazione di ottemperanza	Relazione tecnico-illustrativa rimozione asfalto-signed	06/02/2025
Relazione di Ottemperanza	Documentazione di ottemperanza	Noviglio - Relazione ottemperanza 250127 - cond 8 def	06/02/2025
Project Green Mitigation Works	Documentazione di ottemperanza	LC148-Opere di mitigazione a verde-signed	06/02/2025

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Identificazione specie infestanti	Documentazione di ottemperanza	LC113-BP4-INF-PLAN-Individuazione infestanti-signed	06/02/2025
Piano di Manutenzione Opere (Manitenance Plan)	Documentazione di ottemperanza	GI011-MAN-PLAN-Piano di manutenzione-signed	06/02/2025
Parete Verde in support Building	Documentazione di ottemperanza	AE501-Parete Verde edificio Uffici-signed	06/02/2025
ElencoElaborati_Noviglio	Elenchi elaborati	ElencoElaborati-Noviglio	06/02/2025

4. Considerato e valutato che:

- Il Proponente ha fornito i progetti esecutivi sia della parete a verde dell'edificio per uffici, sia delle opere di mitigazione a verde.

  In particolare, il primo dimostra la fattibilità e il coordinamento con le condizioni esistenti, riducendo altresì l'effetto isola di calore. Il secondo, invece, prevede un aumento delle superfici alberate all'interno del lotto privato ed è progettato con lo scopo di garantire una durabilità delle opere a verde, così da garantire l'efficacia degli interventi.

- In merito al Piano di Manutenzione, il Proponente ha presentato un approfondimento dello stesso prestando particolare attenzione all'eradicazione delle specie invasive identificate in apposito elaborato (cfr. C113-BP4-INF-PLAN-Individuazione infestanti-signed). Nello specifico, il Proponente ha dichiarato che le specie invasive come *Ailanthus altissima* verranno rimosse compatibilmente con le fasi di cantierizzazione attraverso mezzi meccanici, taglio o estirpazione. Inoltre, si impegnerà ad effettuare 2-3 interventi annuali per il taglio dei ricacci, combinati - se necessario e compatibilmente con le destinazioni d'uso - alla lotta chimica, con l'obiettivo di rimuovere l'infestante nel giro di 3-5 annualità.

- La Commissione rileva in primo luogo che la previsione di diserbo chimico deve essere bandita e sostituita da modalità di regolazione degli spazi verdi che non pregiudichino la presenza di specie funzionali agli impollinatori, che evitino tagli eccessivi suscettibili di incrementare le temperature del suolo nel periodo estivo, ovvero con sfalci c.d. "differenziati".

In secondo luogo, le previsioni di gestione dell'ailanthus altissima non sono coerenti con il quadro delle migliori pratiche codificate da Regione Lombardia (cfr. Scheda Montagnani C., Gentili R., Citterio S. (2018). Ailanthus altissima. In: Bisi F., Montagnani C., Cardarelli E., Manenti R., Trasforini S., Gentili R., Ardenghi NMG, Citterio S., Bogliani G., Ficetola F., Rubolini D., Puzzi C., Scelsi F., Rampa A., Rossi E., Mazzamuto MV, Wauters LA, Martinoli A. (2018). Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone, allegata (all.1) redatto nell'ambito di apposito progetto Life, a titolo esemplicativo, quanto al Protocollo per controllo ed eradicazione) che dovranno essere seguite, evitando tagli meccanici ma praticando le soluzioni controllate e confinate ivi indicate. Il filare andrà inoltre sostituito da altri esemplari arborei non invasivi con caratteristiche di resilienza ai cambiamenti e agli attacchi delle specie invasive (tarlo asiatico del legno, cocciniglia giapponese e simili).

Il piano dovrà dunque essere rivisto, affinato ed accompagnato da un quadro delle risorse economiche destinate a tal fine.

- Riguardo alla depavimentazione, il Proponente ha fornito una relazione tecnico-illustrativa delle procedure operative di rimozione dell'asfalto a fine vita dello stesso, specificando che suddetta relazione non rappresenta un piano esecutivo, in quanto prevede l'attuazione di tale procedura tra oltre 30 anni e pertanto presupponendo un affinamento delle tecnologie nel corso degli anni.

  Il Proponente ha chiarito che il ripristino delle aree depavimentate potrà avere sia finalità di verde sia finalità di percorso con superficie permeabile. In particolare, la rimozione dell'asfalto garantirà il ripristino del drenaggio delle superfici attualmente coperte dal manto bituminoso, di cui è stata tra l'altro fornita la composizione stratigrafica.

  Oltre a ciò, il Proponente ha specificato che gli obiettivi dell'intervento sono:

  - la rimozione degli strati bituminosi, ove il recupero del fresato è ormai prassi consolidata e permette di evitare consumi di inerti e bitumi di nuova fornitura nella realizzazione di strade;
  - il recupero e riqualificazione del suolo sottostante, ripristinando le sue capacità di drenaggio ed eventuale fertilità;
  - il miglioramento delle prestazioni di assorbimento idraulico.

  Infine, il Proponente ha fornito una descrizione di ciascuna fase dell'intervento, che si articolerà in:

  1. RIMOZIONE DELL'ASFALTO:
     - Valutazione preliminare
     - Scarificazione e Rimozione degli strati bituminosi (tappetino d'usura, binder e strato di base)

- Smaltimento del materiale
- Rimozione dei sottoservizi esistenti

2. PREPARAZIONE DEL SUOLO SOTTOSTANTE:

- Esame del suolo
- Rimozione dei detriti
- Arieggiamento del suolo
- risanamento

Valutata la documentazione presentata, tutto ciò premesso e considerato, **la condizione ambientale n. 8** risulta **parzialmente ottemperata.**

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza della prescrizione n. 8 del Decreto Direttoriale Decreto Direttoriale prot. 433 del 22/09/2023 relativo al progetto "*Nuovo Data Center da realizzarsi in Frazione Santa Corinna nel Comune di Noviglio (Mi)",* si ritiene che:

- la condizione n. 8 **sia parzialmente ottemperata, ma ottemperabile (anche nella fase in corso d'opera), con l'affinamento delle relazioni secondo quanto sopra riportato, la produzione dei quadri economici delle risorse da dedicare alle manutenzioni e ai ripristini, e l'esplicitazione delle modalità di successiva presentazione delle relazioni attestanti l'esecuzione degli interventi prescritti.**

La Coordinatrice Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

PAOLA
BRAMBILLA
Ministero
dell'Ambiente
Coordinatore
Sottocommissione
VIA
07.03.2025
20:34:32
GMT+02:00